



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE
URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

Conferenza di copianificazione

Oggetto: Comune di Capannoli (PI) - Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014 a seguito della richiesta di convocazione di cui al protocollo regionale n. 442597 del 03/11/2016 relativa all'aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico

Verbale della riunione

Il giorno 18/11/2016, nei locali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, Via di Novoli n.26, sono convenuti e presenti le Amministrazioni del Comune di Capannoli, della Provincia di Pisa e della Regione Toscana, tutte chiamate a partecipare alla conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014.

Per la Regione Toscana è presente **Vincenzo Ceccarelli**, Assessore Regionale alle Infrastrutture, mobilità, urbanistica e politiche abitative, Presidente della Conferenza delegato con D.P.G.R. n. 149 del 03/08/2015 dal Presidente della Regione;

Per la Provincia di Pisa, è presente la dott.ssa Giulia Deidda, Consigliere delegato alla Pianificazione Territoriale e Sistemi digitali dal Presidente della Provincia (nota prot. Prov. Pisa n. 84446 del 15.11.2016);

Per il Comune di Capannoli è presente l'Assessore del Comune di Capannoli Ivan Giannotti delegato dal Sindaco (prot. Comunale n. 8519 del 15/11/2016);

Il Presidente, Assessore Vincenzo Ceccarelli, apre i lavori invitando l'Amministrazione comunale ad illustrare i contenuti del Regolamento Urbanistico.

Il Comune di Capannoli è dotato di Piano Strutturale, approvato con D.C.C. n.43 del 31.07.2006 e di Regolamento Urbanistico, approvato con D.C.C. n.19 del 20.04.2009 e successivamente sottoposto a variante di manutenzione approvata con D.C.C. n.29 del 31.07.2013. Con D.G.C. n. 73 del 19.11.2014 il Comune di Capannoli ha dato avvio al procedimento di una variante al R.U. per il suo aggiornamento e revisione quinquennale, con riferimento all'art.228 c.1 della L.R. 65/2014.

La variante in oggetto, che ha previsto un complessivo aggiornamento del quadro conoscitivo e della disciplina urbanistica a seguito del mutato quadro normativo, prevede anche la revisione degli ambiti di recupero (AUR) e degli ambiti di progetto (AUP) non convenzionati, e delle relative schede norma, dei quali l'Amministrazione intende confermare l'efficacia, nonché una revisione delle previsioni di opere pubbliche assoggettate ad esproprio.

Ai fini della Conferenza, le previsioni ricadenti all'esterno del territorio urbanizzato, individuato ai sensi dell'art.224, sono state distinte in previsioni relative ad **opere pubbliche o di carattere generale** (gruppo A) e **previsioni relative ad ambiti di trasformazione o recupero**, che hanno perso efficacia, che l'amministrazione intende riconfermare (gruppo B).

Nello specifico le previsioni di opere pubbliche oggetto della conferenza (A), perlopiù strade pubbliche e piste ciclabili, ritenute strategicamente importanti per il territorio e per le quali l'A.C. intende reiterare i vincoli preordinati all'esproprio; (riportate alle Tav.1/2) si possono così sintetizzare:

- 1) conferma della viabilità di circonvallazione alla SRT 439 Sarzanese Valdera la cui previsione è indicata fra le strategie di intervento del P.S. quale alternativa all'attraversamento del paese incanalando il traffico verso la recente arteria "della Fila";

- 2) riconferma della pista ciclabile in direzione Capoluogo e potenziamento della via per Forcoli;
- 3) strada di collegamento fra la rotatoria al Km 68,50 della SRT 439 Sarzanese Valdera e il versante collinare.
- 4) allargamento della strada comunale della SS Annunziata;
- 5) area destinata ad impianti al servizio del cimitero comunale (art.45 comma 3 NTA);
- 6) area destinata ad impianti sportivi di interesse collettivo (art.41 comma 7 NTA);

Per quanto riguarda invece la riconferma di ambiti di trasformazione (Gruppo B), uno solo di essi ricade in gran parte al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato. Si tratta di un'area a destinazione produttiva (ambito unitario di progetto AUP 1.1 – area produttiva l'ingresso nord del Capoluogo verso la piana) la cui previsione ha perso efficacia non essendo stata sottoscritta la convenzione nel quinquennio, disciplinata con apposita scheda norma, e destinata, come indicato nel P.S. di Capannoli vigente, alla ricollocazione o potenziamento di aziende già insediate nel PIP o nelle aree limitrofe che lo necessitano. La superficie territoriale utile è pari a mq 29.811.

Nessuna delle previsioni oggetto di verifica da parte della Conferenza di Copianificazione ricade in zone soggette a vincolo paesaggistico di cui al decreto legislativo 42/2004.

Conclusioni

La Conferenza ritiene che le previsioni siano conformi a quanto previsto dall'art.25 comma 5 della L.R. 65/2014 con le seguenti raccomandazioni:

In relazione alla riconferma della previsione AUP 1.1, premesso che all'interno della scheda norma il dimensionamento deve essere espresso anche in superficie utile lorda, si richiedono integrazioni alla disciplina dell'area al fine di fornire indirizzi per assicurarne uno sviluppo organico ed in continuità infrastrutturale ed insediativa con la limitrofa zona produttiva esistente. In tale senso si ritiene opportuno che vengano utilizzati come elementi progettuali di riferimento l'orditura della viabilità e dei fabbricati esistenti, dell'area limitrofa.

Inoltre, con riferimento alla previsione AUP 1.1 ed al potenziamento della zona sportiva di "Campo Rovaio", si richiede di integrare la disciplina, al fine di tutelare le aree di margine con riferimento agli indirizzi e direttive della Scheda d'Ambito n. 8 del PIT/PPR, allo scopo di introdurre elementi di mitigazione paesaggistica degli interventi rispetto al circostante territorio agricolo.

A tal proposito si richiamano anche i contributi del Settore Tutela della Natura e del Mare e del Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio che si allegano al presente verbale.

In relazione infine alla riconferma della previsione di viabilità by-pass della SRT 439 Sarzanese Valdera e di collegamento con la S.P. 64 della Fila si richiede di tenere conto del contributo del Settore Programmazione della Viabilità Regionale e del Servizio Pianificazione del territorio della Provincia di Pisa che si allegano al presente verbale.

Il Presidente Assessore
Vincenzo Ceccarelli _____

CECCARELLI VINCENZO
Date 18.11.2016 10:50:32 CET

Il legale rappresentante della Provincia di Pisa _____

Il legale rappresentante del Comune di Capannoli _____

GIANNOTTI IVAN
Date 18.11.2016 10:53:39 CET



Al Responsabile del
Settore Pianificazione del Territorio

Oggetto: Comune di Capannoli (PI). Conferenza di Co-pianificazione, ai sensi degli artt. 25 e 228 della L.R. 65/2014, per la Variante di aggiornamento quinquennale del R.U. Trasmissione contributo tecnico.

In riferimento alla vs nota prot.2016/423040-P del 20-10-2016, esaminata la documentazione allegata, si trasmette il presente contributo.

La Variante di aggiornamento quinquennale del RU contiene alcune previsioni ricadenti all'esterno del territorio urbanizzato, come definito all'art. 224 della LR 65/2014, e pertanto occorre verificare che tali previsioni di trasformazione siano conformi al PIT.

Verificato che le proposte contenute nella Variante sopracitata sono localizzate in ambiti assai distanti da Siti della Rete Natura 2000 si prende atto che, ai sensi dell'art. 75 della L.R. 30/2015, le "aree di collegamento ecologico funzionale" e gli elementi strutturali e funzionali della rete ecologica toscana, sono individuati e disciplinati dagli strumenti di pianificazione e dagli atti di governo del territorio nel rispetto delle previsioni del *PIT con valenza di Piano Paesaggistico* che ne definisce gli indirizzi per l'individuazione, la ricostituzione e la tutela al fine di assicurare i livelli ottimali della permeabilità ecologica del territorio regionale.

Considerato che le "aree di collegamento ecologico funzionale" e gli elementi strutturali e funzionali della rete ecologica toscana sono finalizzati a garantire la continuità fisico-territoriale ed ecologico-funzionale fra gli ambienti naturali e la connettività tra popolazioni di specie animali e vegetali e che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/2015, concorrono a garantire la conservazione del patrimonio naturalistico regionale.

Si evidenzia che gli interventi previsti dalla Variante in oggetto ricadono in zone agricole sufficientemente distanti dai Siti della Rete Natura 2000, ma in stretta connessione con le "aree di collegamento ecologico funzionale" individuate dal PIT.

Nel rispetto dei valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno e dei principali affluenti, tra i quali il Fiume Era che attraversa parte del territorio comunale di Capannoli, risulta opportuno conseguire obiettivi di salvaguardia e di riqualificazione del territorio e pertanto preservare gli spazi agricoli residui, potenziandone la multifunzionalità e valorizzandone la prossimità al capoluogo oltre che alle sue frazioni; recuperare inoltre, i livelli di permeabilità ecologica del territorio di pianura - oggi compromesse in parte dagli insediamenti artigianali e commerciali sparsi - con particolare riferimento a quelle aree individuate nella Carta della Rete Ecologica del PIT, quali "diretrici di connettività da ricostituire e/o da riqualificare" nonché quali "aree critiche per la funzionalità della rete".

In considerazione di quanto sopra, per quanto di competenza del Settore scrivente, si ritiene opportuno indicare una serie di azioni quali misure compensative, di mitigazione oltre che di ambientazione, finalizzate ad assicurare la massima compatibilità e sostenibilità delle trasformazioni introdotte con la Variante in oggetto. In particolare:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE Tutela della Natura e del Mare

- prevedere la piantumazione di specie arboree /arbustive sia negli spazi destinati “a verde” sia nelle aree “naturali e seminaturali”, in modo tale da incentivare l'introduzione di specie adatte a proteggere e prevenire anche i fenomeni erosivi dei terreni agricoli e degli argini dei corsi d'acqua, favorendo l'implementazione dei corridoi ecologici lungo le aste del Fiume Era e dei suoi affluenti minori;
- prevedere “aree verdi” di adeguata dimensione anche lungo i lati delle strade di accesso alle aree di sviluppo residenziale e artigianale-commerciale, possibilmente continue e costituite da specie arboree e arbustive autoctone;
- privilegiare, nella realizzazione delle strutture a servizio delle attività (es. parcheggi), soluzioni che evitino l'impermeabilizzazione nonché l'eccessivo compattamento del suolo;
- evitare la realizzazione di recinzioni che costituiscano impedimenti al transito della piccola fauna a favore del mantenimento - in uno stato di conservazione soddisfacente - di habitat seminaturali che possono ospitare specie animali di interesse comunitario.

Al fine di incrementare la biodiversità del sistema mitigando la frammentazione del territorio, causata anche dalle infrastrutture lineari, si ricordano inoltre, le indicazioni contenute nelle “Linee Guida” redatte da ISPRA “Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari – Indirizzi e buone pratiche per la prevenzione e la mitigazione degli impatti” del (2011).

Settore Tutela della Natura e del Mare
Il Dirigente
(Ing. Gilda Ruberti)

AS/GI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Regione Toscana.

Oggetto: Comune di Capannoli (PI) - Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della l.r.65/2014.
su Variante per aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico - Contributo tecnico

Al Settore Pianificazione del Territorio
SEDE

In relazione alla richiesta di contributo tecnico pervenuta dal Settore regionale Pianificazione del Territorio con nota prot. n. AOOGR/423040/N.060.030 del 20/10/2016, dall'esame della documentazione, si rappresenta quanto segue.

Il presente contributo, reso ai sensi del comma 5 dell'art. 25 della l.r.65/2014, è relativo alla verifica di conformità delle previsioni ricadenti esternamente al perimetro del territorio urbanizzato, così come rappresentato nella proposta di Variante al Regolamento Urbanistico, avviata dal Comune con D.G.C. n.73 del 19.11.2014, al PIT con valenza di piano paesaggistico approvato con D.C.R. 37/2015 (PIT - PPR).

In particolare, le previsioni oggetto di Conferenza di Copianificazione, indicate nella Variante in oggetto, concernono:

1. nuova viabilità di circonvallazione alla SRT 439 Sarzanese Valdera;
2. pista ciclabile nel Capoluogo comunale e potenziamento della via per Forcoli;
3. nuova strada di collegamento fra la rotatoria al Km 68,50 della SRT 439 Sarzanese Valdera e versante collinare;
4. pista ciclabile frazione di Santo Pietro Belvedere;
5. allargamento strada comunale della SS Annunziata;
6. area destinata ad impianti al servizio del cimitero;
7. ampliamento area destinata ad impianti sportivi di interesse collettivo;
8. area produttiva posta all'ingresso nord del Capoluogo.

Tali previsioni non interessano beni paesaggistici, ad esclusione degli interventi di cui ai punti 2 e 4 che intercettano marginalmente aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. c) e lett. g) del D.Lgs. n. 42/2004.

Nello specifico la nuova pista ciclabile e il potenziamento della via per Forcoli (previsione n. 2), nel tratto di attraversamento del fiume Era, intercetta l'area vincolata ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. c) e la nuova pista ciclabile, prevista nella frazione di Santo Pietro Belvedere, risulta prospiciente ad un'area boscata (filare) vincolata ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. g).

Costituiscono parametro di riferimento per la valutazione della conformità al PIT - PPR di tali interventi, gli artt. 8 e 12 dell'Elaborato 8B Disciplina dei beni paesaggistici, con particolare riferimento alle prescrizioni 8.3, lett. d) e 12.3 lett. a).

Costituiscono inoltre ulteriori elementi di valutazione:

- l'Abaco delle Invarianti Strutturali;
- la Disciplina di Piano;
- la Scheda d'ambito di paesaggio n. 8 Piana Livorno - Pisa - Pontedera.

In riferimento al contesto paesaggistico interessato dalle previsioni proposte, si segnalano, in quanto applicabili, le seguenti disposizioni normative della scheda d'ambito n. 8:

Obiettivo n. 1 *“Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell’Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo”.*

Direttiva correlata n. 1.3 - *“Assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva”;*

Direttiva correlata n. 1.5 - *“evitare ulteriori frammentazioni del territorio rurale a opera di infrastrutture, volumi o attrezzature fuori scala rispetto alla maglia territoriale e al sistema insediativo [...]”.*

Per quanto sopra, in relazione alla documentazione presentata e alla definizione delle previsioni proposte, non si evidenziano elementi di contrasto con la disciplina del PIT - PPR a condizione che le proposte di trasformazione, qualora incidenti sulle aree vincolate, rispettino la specifica disciplina dei beni paesaggistici, in particolare le prescrizioni dell’Elaborato 8B sopra richiamate.

Si fa presente inoltre che le direttive sopra riportate risultano applicabili alle proposte in esame e costituiscono disposizioni finalizzate a perseguire il raggiungimento della qualità paesaggistica riferita all’Obiettivo n. 1 della Scheda d’Ambito.

Il Settore resta a disposizione per qualsiasi chiarimento ed approfondimento in merito.

Responsabile della P.O. Arch. Cecilia Berengo

tel. 055/4385307 e-mail cecilia.berengo@regione.toscana.it

Funzionario referente dell’istruttoria regionale Arch. Paola Gatti

tel. 055/4383932 e-mail paola.gatti@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Il Direttore e Responsabile del Settore
Ing. Aldo Ianniello



PROVINCIA DI PISA

Prot 57630 09 02 del 02/03/2015

Oggetto : Comune di Capannoli
PEC UNIONE VALDERA
unionevaldera@postacert.toscana.it

Istituzione dei Comuni
per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto,
Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai
Comuni

Regione Toscana
Strumenti della programmazione
negoziata e della Valutazione
Regionale
Via di Novoli, 26
50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

SERVIZIO

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: Comune di Capannoli Revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico . Avvio del Procedimento e contestuale procedura preliminare di VAS. Art. 228 comma 1, Legge Regionale 65/2014.

Il Comune di Capannoli è dotato di Piano Strutturale adottato con Del.CC il 43/2006 e di Regolamento Urbanistico adottato con Del. C.C. il 19/2009. Il Comune di Capannoli intende aggiornare il RU per il secondo quinquennio, delineando gli obiettivi strategici e le relative azioni , anche in considerazione della perdita di efficacia delle previsioni di cui all'art 55, comma 4 LR 1/2005 e riconfermate in relazione agli Ambiti di Recupero(AUR) e agli Ambiti di Progetto (AUP) . Il nuovo RU recepisce le recenti normative statali e regionali e aggiorna il Quadro Conoscitivo ;

Il Comune di Capannoli con la variante in oggetto si propone quindi i seguenti obbiettivi:

- Aggiornare il R.U. per il secondo quinquennio;
- migliorare la lettura degli elaborati grafici e normativi del Regolamento Urbanistico;
- analizzare, per ambiti, gli interventi edificatori non ancora attuati (lotti di completamento, ambiti unitari di progetto, ambiti unitari di recupero) alla ricerca di eventuali cause non legate al mercato immobiliare;
- favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 e dell'art. 5bis della LRT 10/2010 e ss. mm. e ii. la Variante al RU è assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Il Comune predisporrà la relazione sul monitoraggio degli effetti di cui all'art. 13 della ex LRT 1/2005 (art. 15 LRT 65/2014) che verrà adottata contestualmente alla variante. In questa fase il Comune presenta il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai Soggetti competenti in materia ambientale , al fine di ricevere eventuali contributi da approfondire nel R.A.

Pertanto, analizzato il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica e preso atto che:

- le modifiche interessano la UTOE Capannoli e la UTOE San Pietro Belvedere ovvero sono interne al perimetro urbano, e riguardano la destinazione d'uso residenziale;
- gli interventi sono rivolti alla riqualificazione e alla valorizzazione architettonica ;
- i fabbricati oggetto degli interventi non sono sottoposti a disciplina paesaggistica di cui agli art. 134 e 157 del Codice e non riguardano immobili di notevole interesse pubblico ;

E
COMUNE DI CAPANNOLI
Comune di Capannoli
Protocollo N.0008686/2016 del 22/11/2016

Preso atto che :

- nel documento tecnico VAS sono state analizzate le informazioni ambientali riguardo alla significatività degli effetti e alla definizione di possibili indirizzi di compatibilità e di compensazione ;

considerato che :

- gli aspetti ambientali saranno approfonditi in fase di adozione;

-nel Rapporto Ambientale saranno valutate le alternative e le motivazioni delle scelte adottate dal RU ;

-si invita ad approfondire gli aspetti del sistema viario , così come evidenziato dal Servizio Viabilità della Provincia di Pisa (allegato A).

Cordiali Saluti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Elena Tognoni

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Pozzana



PROVINCIA DI PISA

Servizio Viabilità

Pisa, 17/02/15

Protocollo n. 44549 08-02-00

Al Servizio Pianificazione del
Territorio

e p.c. Al Dirigente Servizio Viabilità
Ing. Dario Bellini

LORO SEDE

**Oggetto: Comune di Capannoli RU revisione quinquennale Avvio del procedimento e contestuale documento preliminare di VAS art. 14 LR 65/2014
Contributo istruttorio. (Rif. Prot. Prov. n° 37394 del 09/02/2015).**

In riferimento alla Vostra nota pari oggetto si evidenzia quanto di seguito riportato.

Nella relazione tecnica tra gli obiettivi principali vi è quello del potenziamento del sistema della mobilità territoriale con la realizzazione di una viabilità di circonvallazione ed il completamento della rete stradale interna per consentire collegamenti alternativi alla Volterrana.

La realizzazione di un nuovo asse stradale determina in generale a livello territoriale la ripartizione sulla nuova rete dei flussi di traffico, che riguardano anche quelli di scorrimento provinciale e non necessariamente solo di origine/destinazione nel Comune di Capannoli.

Si ritiene pertanto necessario approfondire a livello di rete provinciale locale cosa comporta l'introduzione di un nuovo collegamento valutando la ripartizione dei flussi veicolari, la loro composizione e la compatibilità con le caratteristiche geometriche della viabilità esistente che sarà interessata. Oltre a ciò si precisa che ogni nuova intersezione con strade provinciali o regionali dovrà essere adeguatamente progettata anche alla luce del suo utilizzo, come desumibile dallo studio di traffico, rispondere alle norme e leggi in materia.

Si chiede pertanto che nelle successive fasi vengano adeguatamente approfonditi gli aspetti sopra evidenziati anche per meglio perseguire l'obiettivo che la stessa revisione del R.U. si è posta.

Il Funzionario Responsabile
U.O Gestione Stradale Zona del Cuoio
(Ing. Maria Carmela Tiscani)

1/3/2015



Oggetto: Comune di Capannoli (PI) – Richiesta di convocazione Conferenza di Copianificazione ex art.25 e 228 della L.R.65/2014 per Variante quinquennale del R.U. .

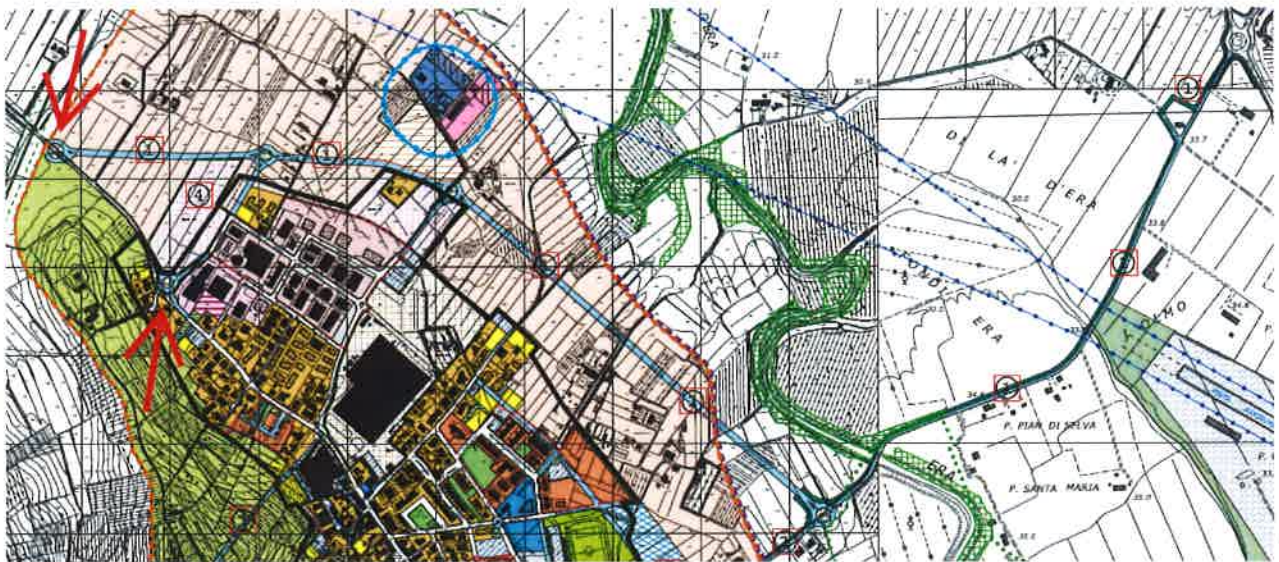
Direzione Generale GOVERNO DEL TERRITORIO
Settore Pianificazione del Territorio
Ing. Aldo Ianniello

Funzionario Referente
Arch. Massimo Del Bono

Contributo Settore Programmazione Viabilità di Interesse Regionale.

Tra gli interventi oggetto di esame da parte della conferenza di copianificazione viene riconfermata una previsione di nuovo tracciato stradale con funzioni di by-pass all'abitato di Capannoli e di collegamento con la S.P.64 La Fila.

E
COMUNE DI CAPANNOLI
Comune di Capannoli
Protocollo N. 0008686/2016 del 22/11/2016



Il tracciato di progetto prevede due nuove rotonde sulla S.R.439 Sarzanese Valdera, indicate nell'immagine sopra riportata, con le due frecce rosse.

Le varianti e gli interventi puntuali previsti sulle strade appartenenti al demanio regionale dovranno essere verificati da R.T. secondo il D.P.R. n.41/R del 02/08/2004 e s.m.i. .

Ad oggi non risultano all'esame del settore regionale progettazioni al fine del procedimento autorizzativo dell'intervento, secondo quanto dettato dall'art.2 del D.P.R. sopra indicato.

Le nuove rotonde dovranno presentare un diametro esterno compreso tra 25-50 mt. secondo quanto dettato dal D.M. 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni".



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Generale delle Politiche
Territoriali ed Ambientali**

SETTORE PROGRAMMAZIONE VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE

La nuova strada, non presenta caratteristiche di variante alla strada regionale, non risulta quindi negli atti di pianificazione e programmazione regionale degli interventi.

Distinti saluti,

Geom. Pietro Ribezzo

Il Dirigente

Ing. Marco Ierpi

P.S. - Si allega alla presente contributo espresso dalla Provincia di Pisa nel 2015 in fase di avvio del procedimento di revisione quinquennale del R.U. e contestuale procedura preliminare VAS.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale**
SETTORE Agroambiente e sostegno allo sviluppo
delle attività agricole

Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati /

**Risposta al foglio del
Numero**

Oggetto: Comune di Capannoli (PI) – Richiesta di convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 228 della L.R. 65/2014 per Variante di aggiornamento quinquennale del R.U. - Richiesta contributi tecnici finalizzati allo svolgimento della Conferenza di Copianificazione.

Alla Direzione Regionale
Urbanistica e politica abitativa

Settore Pianificazione del territorio

E
 COMUNE DI CAPANNOLI
 Comune di Capannoli
 Protocollo n. 00986/2016 del 22/11/2016

Con la presente si comunica che l'avvio del procedimento della variante di aggiornamento quinquennale del R.U. di cui all'oggetto, da parte del Comune di Capannoli (PI), con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 19/11/2014, non comporta al momento particolari problematiche per le materie agricole di competenza di questo settore.

Tuttavia si segnala che all'articolo 24 delle norme tecniche di attuazione gli interventi ammessi in assenza di P.A.P.M.A.A. sono da riferire a quanto indicato dalla l.r. 65/2014. Analogamente si segnala che ai sensi dell'art. 73 comma 2 della legge la costruzione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo è riservata agli imprenditori agricoli professionali (IAP) che devono dimostrare la necessità dell'abitazione per le proprie esigenze, per quelle dei familiari coadiuvanti o degli addetti a tempo indeterminato impegnati nell'attività agricola.

Distinti saluti.

Il dirigente Responsabile del Settore
Dr. Antonino Mario Melara